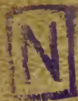
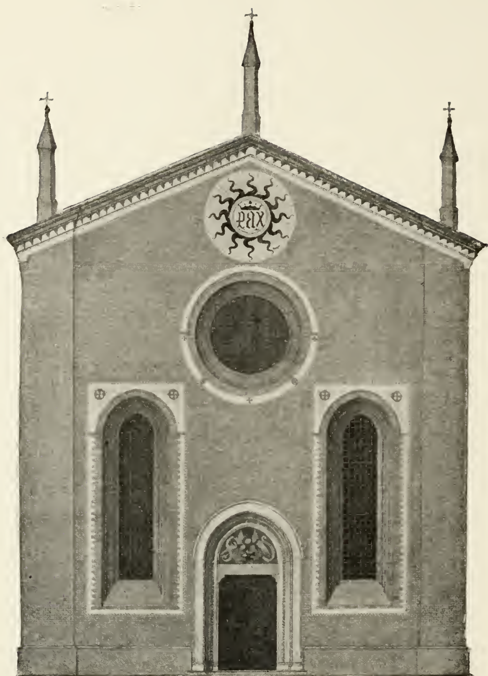
SALONE PEROSI A S. MARIA DELLA PACE

L'ENTRATA DI CRISTO IN GERUSALEMME



APRILE - MAGGIO 1900

L'ENTRATA DI CRISTO IN GERUSALEMME.



FACCIATA DEL SALONE PEROSI
A RISTAURO COMPIUTO.

Salone Perosi a Santa Maria della Pace in Milano

L'Entrata di Cristo in Gerusalemme

ORATORIO

IN DUE PARTI

PER CANTO E ORCHESTRA

DI

Don LORENZO PEROSI



MILANO
STABILIMENTO PONTIFICIO A. BERTARELLI
1900.

Delegamus ad revisionem Rmo D.D. ANGELUM NASONI, *Can. Theol. Metrop.*
Mediolani e Curia Archiepisc. die 2 aprilis 1900
P. CAROLUS NARDI, Pro Vic. gen.

Nihil obstat quominus imprimatur. — Mediolani, die 2 aprilis 1900
Sac. ANGELUS NASONI, *Cens. Eccl.*

IMPRIMATUR:
Mediolani, die 2 aprilis 1900. — P. CAROLUS NARDI, Pro Vic. gen.

PARTE PRIMA

([1]) PRELUDIO

Storico *(Baritono)* ([2]).

* Et factum est, cum appropinquasset ad Betphage et Bethaniam, ad montem qui vocatur Oliveti, misit duos discipulos suos, dicens:

Ed avvenne che, come si fu arrivato vicino a Betfage e a Betania, presso al monte detto degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli, dicendo:

Cristo *(Baritono)*.

Ite in castellum, quod contra est: in quod introëuntes, invenietis pullum asinæ alligatum, cui nemo unquam hominum sedit: solvite illum, et adducite. Et si quis vos interrogaverit: quare solvitis? sic dicetis ei: Quia Dominus operam eius desiderat.

Andate nel villaggio che sta dirimpetto: dove, entrando, troverete legato un poledro d'asina, su cui nessun uomo s'è ancora mai seduto; sciogiietelo e menatelo qui. Che se qualcuno vi domanderà: Perchè lo sciogliete? voi gli direte così: Perchè il Signore ne ha bisogno.

(*) Vangelo di S. Luca, Cap. xix.

Storico.

Abierunt autem qui missi erant, et invenerunt..... stantem pullum. Solventibus.... illis pullum, dixerunt domini eius ad illos:

Partiti i messi, trovarono un poledro lì fermo. Mentre scioglievano il poledro, i suoi padroni dissero loro:

Piccolo coro di uomini.

Quid solvitis pullum?

Perchè sciogliete il poledro?

Coro uomini.

. . . .

Quia Dominus eum necessarium habet.

Perchè il Signore ne ha bisogno.

Storico.

Et duxerunt illum ad Jesum, et iactantes vestimenta sua super pullum, imposuerunt Jesum.

E lo condussero a Gesù; e stesi addosso al poledro i loro mantelli, sopra vi accomodarono Gesù.

LA PROCESSIONE. (3)

Coro interno.

Hosanna Filio David!
.... Benedictus qui venit rex in nomine Domini; pax in cœlo et gloria in excelsis!

Osanna al Figliuol di Davide! Benedetto colui che viene re nel nome del Signore; pace in cielo e gloria negli altissimi!

Coro esterno.

Hosanna Filio David!

Osanna al Figliuol di Davide!

Storico.

Et quidam Pharisæorum de turbis, dixerunt ad illum:

E alcuni dei Farisei tra la folla, gli dissero:

Coro di uomini.

Magister, increpa discipulos tuos.

Maestro, rimprovera i tuoi discepoli.

Cristo.

...... Dico vobis, quia si hi tacuerint, lapides clamabunt.

...... Vi dico che se questi taceranno, grideranno le pietre.

Coro interno.

Benedictus qui venit in nomine Domini.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

CRISTO PIANGE!...

(4) Storico

Et ut appropinquavit, videns civitatem, flevit super illam....

E avvicinandosi alla città, rimirandola pianse sopra di lei....

Coro.

Caligaverunt oculi mei a fletu meo, quia elongatus est a me qui consolabatur me! Videte, omnes populi, si est dolor similis sicut dolor meus!...

Gli occhi miei si sono ottenebrati pel continuo pianto, poichè si è allontanato da me chi mi consolava! Popoli tutti, vedete se v'ha dolore simile al dolor mio!...

Cristo.

Jerusalem, Jerusalem, quæ occidis prophetas et lapidas eos, qui ad te missi sunt.... Quia si cognovisses et tu...... in hac die tua, quæ ad pacem tibi: nunc autem abscondita sunt ab oculis tuis. Jerusalem, Jerusalem, quæ occidis prophetas, quia venient ...... inimici tui ...... et ad terram prosternent te ...... et non relinquent in te lapidem super lapidem: eo quod non cognoveris tempus visitationis tuæ.

Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che a te sono mandati. Oh, se mai tu conoscessi in questo tuo giorno quello che giova alla tua pace! ma ora questo è nascosto ai tuoi occhi. Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti, poichè ti assedieranno ...... i tuoi nemici ...... e ti getteranno a terra ...... e non lasceranno in te pietra sopra pietra: poichè non hai conosciuto la propizia congiuntura della visita a te fatta.

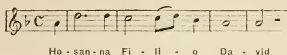
Coro.

Jerusalem, Jerusalem, convertere ad Dominum Deum tuum!... (5).
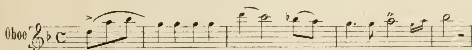
Gerusalemme, Gerusalemme, convertiti al Signore Dio tuo!...

NOTE ILLUSTRATIVE

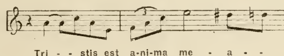
(1) Nel preludio è introdotto il tema dell'*Hosanna:*



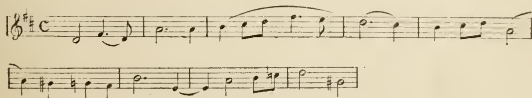
e il tema di una melodia della maledizione:



(2) Lo storico incomincia la narrazione del fatto evangelico; e quando dice la parola *Olivèti*, si ode il motivo del Monte Oliveto *(Trilogia)* con delle variazioni:



(3) Dopo che i discepoli hanno posto il Divin Maestro sopra l'asinello, incomincia la processione che accompagna il Redentore mentre fa la sua entrata in Gerusalemme. Intanto una tromba interna accompagna l'incesso maestoso di Gesù con questa melodia:



Dopo questa melodia si ode da lontano il popolo che festeggia Gesù coll'*Hosanna*, al quale fa seguito il *Benedictus*.

(4) Si ode il principio del motivo del *Pianto*, al quale fa seguito il coro.

(5) Dopo che il coro ha finita l'apostrofe: *Jerusalem, Jerusalem, convertere, etc.*, la tromba ancora continua a descrivere l'incedere di Cristo in mezzo al popolo, fino al termine della prima parte.

PARTE SECONDA

([6]) PRELUDIO

Cristo.

(*) Scitis quia post biduum Pascha fiet, et Filius hominis tradetur, ut crucifigatur. ([7])

Voi sapete che da qui a due giorni sarà la Pasqua, ed il Figliuol dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso.

Storico.

Tunc congregati sunt principes sacerdotum et seniores populi, in atrium principis sacerdotum, qui dicebatur Caiphas: et consilium fecerunt, ut Jesum dolo tenerent et occiderent. Dicebant autem:

Allora si adunarono i gran sacerdoti e gli anziani del popolo nell'atrio del principe dei sacerdoti, che si chiamava Caifa: e tennero consiglio, affine di catturare Gesù con inganno e ucciderlo. Ma dicevano:

Coro di uomini *(Sacerdoti).*

Non in die festo, ne forte tumultus fieret in populo.

Non in giorno di festa, perchè non nasca qualche tumulto tra il popolo.

(*) Vangelo di S. Matteo, Cap. xxvi.

Storico.

Cum autem Jesus esset in Bethania, in domo Simonis *leprosi,* accessit ad eum mulier, habens alabastrum unguenti pretiosi et effudit super caput ipsius recumbentis.

Videntes autem discipuli, indignati sunt, dicentes:

Di poi essendo Gesù a Betania, in casa di Simone il lebbroso, *si accostò a lui una donna, tenendo un alabastro d'unguento prezioso e lo sparse sul capo di lui che era a mensa.*

In veder ciò i discepoli, ne indignarono e dissero:

Coro di uomini *(Discepoli).*

Ut quid perditio haec? Potuit enim istud venumdari multo, et dari pauperibus.

A che siffatta perdita? Chè lo si potea vendere a caro prezzo e dare ai poveri.

Cristo.

..... Quid molesti estis huic mulieri? opus enim bonum operata est in me. Nam semper pauperes habetis vobiscum; me autem non semper habetis. Mittens enim hæc unguentum hoc in corpus meum, ad sepeliendum me fecit. Amen dico vobis: ubicunque prædicatum fuerit hoc evangelium in toto mundo, dicetur et quod hæc fecit in memoriam ejus.

Perchè mai inquietate voi questa donna? Davvero una bella azione ha fatto inverso di me. Chè sempre con voialtri avete i poveri.... ma non sempre avete me. Chè spargendo questo unguento sopra il mio Corpo, l'ha fatto come per seppellirmi. In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo pel mondo tutto, si racconterà a memoria di lei, ciò che essa ha fatto.

Storico. [8]

Tunc abiit unus de duodecim.... Judas Iscariotes, ad principes sacerdotum.

Allora uno dei dodici.... Giuda Iscariote, si recò dai principi dei sacerdoti.

Giuda *(Basso)*.

..... Quid vultis mihi dare, et ego vobis eum tradam?

Quanto volete darmi, ed io vel consegnerò nelle mani?

Storico.

At illi constituerunt ei triginta argenteos. Et exinde quærebat opportunitatem, ut eum traderet.

(9) Prima autem die azymorum accesserunt discipuli ad Jesum, dicentes:

Ed essi fissarono con lui trenta sicli d'argento. E d'allora in poi cercava l'opportunità per poterlo tradire.

Ora il primo giorno degli azzimi, si accostarono i discepoli a Gesù, dicendo:

Coro di uomini *(Discepoli)*.

Ubi vis paremus tibi comedere pascha?

Dove vuoi che ti apparecchiamo da mangiare la pasqua?

Cristo.

...... Ite in civitatem ad quemdam et dicite ei: Magister dicit: Tempus meum prope est, apud te facio pascha cum discipulis meis.

Andate in città dal tal di tale e sì gli parlate: Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino, presso di te io fo la pasqua insieme co' miei discepoli.

Coro delle donne.

(10) *Lauda, Sion, Salvatorem, lauda ducem et pastorem in hymnis et canticis!*

Loda, o Sionne il Salvatore, loda il duce ed il pastore in inni e cantici!....

NOTE ILLUSTRATIVE

([6]) Il preludio si apre col motivo del tradimento, affidato alla tromba interna:

e l'orchestra continua in suono di tristezza e melanconia.

([7]) Allorquando Gesù Cristo predice che sarà tradito, si ode il motivo del sopracitato tradimento.

([8]) Qui due volte si ripete il motivo del tradimento, ampliato e contrappuntato più riccamente.

([9]) A questo punto l'orchestra accenna al preludio della cena. Intanto Gesù Cristo con una melodia sua propria dice di preparargli il locale per la pasqua.

E cioè: mentre Cristo canta questa frase:

Magister di - cit: tempus meum prope est....

i violini prima e poi gli strumentini fanno udire il motivo della Consacrazione:

([10]) Alle parole infuocate di Gesù per l'ardente desiderio di fare la pasqua coi suoi discepoli, un coro di donne fa udire l'inno eucaristico che è precisamente il motivo del preludio della Passione:

Lau - da Si - - on

Termina la seconda parte coi due motivi già accennati: *Tempus meum prope est* e quello della *Consacrazione*, assieme intrecciati.



STAB. PONTIFICIO A. BERTARELLI MILANO